



## Nota tecnica sullo Studio trasportistico di ASPI per la Gronda di Ponente

Autore : Ing. Luigi Torriani - Polinomia Srl

Ricevuto in data: 9 febbraio 2009

Nello studio SPEA, come indicato nella lettera della Commissione del dibattito pubblico, è fondamentale la parte di stima di traffico, che viene suddivisa per la componente di traffico leggero e quella dei mezzi commerciali pesanti.

1. Per quanto riguarda il traffico leggero mi sembra che lo studio assuma la crescita media complessiva annua (comprensiva di traffico festivo/turistico) per applicarla ai flussi dell'ora di punta del mattino (giorno feriale) caratterizzata prevalentemente dalla mobilità specifica dell'area metropolitana.

Se così è, si sta effettuando un'operazione impropria.

Perché questa componente di mobilità (flussi in ora di punta) aumenti del 42% in 30 anni, la popolazione (e i posti di lavoro) nell'area dovrebbero aumentare almeno del 25-30%; mentre il resto dell'incremento potrebbe venire dall'aumento dei tassi di mobilità pro-capite (ma ciò è plausibile in ora di punta ?) e/o dalla diversione modale dal trasporto pubblico locale (tpl) all'auto (in controtendenza rispetto a tutte le programmazioni in essere) e/o dall'incremento dei flussi automobilistici in attraversamento dell'area metropolitana (componente peraltro non prevalente nell'ora di punta). Ma come prevedere un tale aumento di popolazione in una città metropolitana che perde lentamente ma costantemente popolazione ?

2. Per quanto riguarda il flusso dei mezzi pesanti, mi pare che le politiche locali prevedano che gli incrementi dei flussi da e per il Porto dovrebbero essere assorbiti dal trasporto su ferro e dal sistema integrato con il "retroporto", e quindi la crescita di questa dovrebbe essere quasi nulla per quanto riguarda il trasporto merci su gomma (esclusi i camion diretti ai traghetti). Non è chiaro se nello studio si è tenuto conto di questo.

In sintesi, lo stato di congestione del nodo autostradale di Genova in alcune ore della giornata feriale media è noto e giustifica interventi consistenti di adeguamento, specie in presenza di una viabilità urbana/locale sottodimensionata per i noti vincoli orografici ed urbanistici della città di Genova.

Non pare invece condivisibile l'assunzione di alti trend di crescita, in un'area caratterizzata da un struttura demografica/territoriale ampiamente saturata.

Ing. Luigi Torriani

Polinomia Srl

Via San Gregorio 40

20124 Milano

Tel 02 20404942; Fax 02 29408735

Email [luigi.torriani@polinomia.it](mailto:luigi.torriani@polinomia.it)

Web <http://www.polinomia.it>